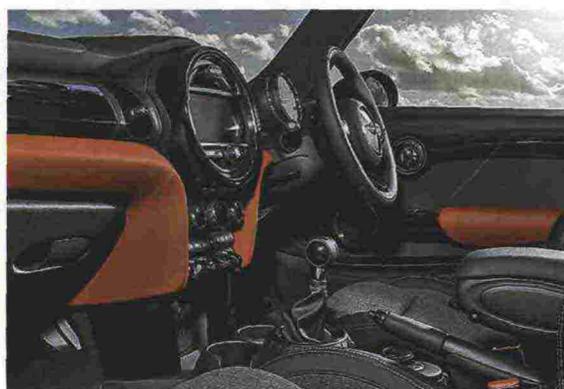


DM IN PRATICA

□ **PROVATO PER TE****L'AUTO CHE PARCHEGGIA
(QUASI) DA SOLA**

Anche se lo stile resta quello di sempre, la Mini più recente è tutta riprogettata. E ha guadagnato inediti "aiuti" elettronici.



Sistemare la macchina lungo il marciapiede, destreggiandoti fra angoli ciechi, ostacoli e paraurti (altrui), ti spaventa più di una partita a livello avanzato di Tetris? Niente paura, non sempre occorre sudare freddo. Perché oggi molte citycar si concedono, come optional, il dispositivo di parcheggio semiautomatico: così ruotano autonomamente il volante con precisione goniometrica, ma lasciano a te il controllo di freno, acceleratore e cambio. Io ho gustato un pizzico di questa ricetta antistress sull'ultima, nuovissima Mini.

CHE COS'È Il Park Assistant (si chiama così, e sulle amiche farà quasi l'effetto del valletto di un albergo newyorkese) funziona quando si posteggia parallelamente al marciapiede. Semplificando parecchio la vita.

COME FUNZIONA Per prima cosa, mi spiegano, bisogna avvistare un fazzoletto d'asfalto libero e attivare il sistema prima di arrivare all'area di sosta. Quindi aguzzo la vista. Appena vedo il possibile parcheggio, seleziono l'apposita icona sullo schermo in plancia e metto la freccia. Queste due azioni comunicano alla Mini di prendere le misure. Devo solo costeggiare a rilento il posto vuoto e "lei" valuta in un attimo se le basta. Risposta affermativa. Il display mi indica di cominciare la manovra. Poi, la magia: innesto la retromarcia e, non appena rilascio la frizione, il volante si anima girando da solo, veloce e preciso. Intanto, i sensori di distanza reagiscono con bip crescenti man mano che mi avvicino alle altre auto. Mi fermo. Il visore mi comunica di inserire la prima: istantaneamente le ruote sterzano dall'altra parte. Riparto. La manovra è terminata.

I LIMITI Non so se dovrei sentirmi come un bimbo entusiasta del giocattolo nuovo o un appassionato di scacchi sconfitto dal computer. Di certo, il risultato è eccellente. Peccato solo che il Park Assistant non aiuti nei parcheggi in perpendicolare o "a lisca di pesce". E soprattutto, che costi 810 euro.

SILVIO JR. SUPPA

**AD APRILE SCOPRIAMO
LA NUOVA VITA DELLA CARTA**

Ti è mai capitato che i tuoi figli ti pongano domande "eco" a cui non sai rispondere? Dal 10 al 12 aprile portali a Riciclo Aperto: presso poco meno di 100 riciclerie sparse per la Penisola, gli esperti di **Comieco** (il più grande consorzio italiano che dona nuova vita alla carta che buttiamo) spiegheranno come avviene la trasformazione di giornali, sacchetti, scatole di cartone. «Bambini e studenti sono i nostri migliori ambasciatori» racconta soddisfatto **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco**. «L'anno scorso in oltre 20.000 hanno visitato gli impianti. Spesso sono proprio i più piccoli a sensibilizzare i genitori sulle buone pratiche!». Info su www.comieco.it.



Oltre a Riciclo Aperto, nei prossimi giorni la struttura itinerante Palacomieco ospiterà altri eventi eco: dal 3 al 6 aprile ad Ascoli e dal 10 al 13 aprile a Crema.